

NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 ha rappresentato il primo periodo di attività della Società avviata il 2 agosto 1999 con il conferimento del ramo di azienda.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non sussistono situazioni per le quali si è reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile.

Come meglio specificato nella relazione sulla gestione, la Società è stata costituita in data 27 aprile 1999 ed in data 2 agosto 1999 gli è stato conferito dall'Enel SpA, il ramo d'azienda necessario per le attività di competenza. Pertanto tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 1999 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione di conferimento che è stato effettuato a saldi chiusi; mentre le voci di conto economico, non sono confrontate con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, in quanto la società è stata costituita nell'esercizio corrente.

Si evidenzia che, allo scopo di facilitare la lettura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono state eliminate le voci di bilancio precedute da numeri arabi il cui saldo risulta pari a zero.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in Lire milioni.

Principi contabili

Per la redazione del bilancio dell'esercizio 31 dicembre 1999 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Cod. Civ. i più significativi dei quali sono qui di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e riflettono il residuo da ammortizzare delle spese ad utilità pluriennale.

L'ammortamento viene calcolato sistematicamente a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti.

Dal valore delle immobilizzazioni materiali sono esclusi i costi sostenuti per il mantenimento o per il ripristino dello stato di efficienza e del buon funzionamento degli impianti; tali costi, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità degli stessi impianti, vengono posti a carico dell'esercizio nel corso del quale si svolgono i relativi interventi.

Le immobilizzazioni in oggetto sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni, sulla base di uno specifico studio elaborato dalla Capogruppo Enel SpA.

Aliquote economico-tecniche

Fabbricati	2,5%
Impianti di controllo	9,8%
Impianti di trasmissione	20,0%
Attrezzature industriali e commerciali	10,0%
Macchine d'ufficio	19,6%
Stazioni di lavoro	20%

Le suddette aliquote sono applicate in misura dimezzata sugli incrementi patrimoniali dell'esercizio.

Come consentito dalla normativa sul bilancio ed esclusivamente in applicazione di norme tributarie, sono inoltre stanziati ulteriori ammortamenti fino al limite delle aliquote fiscali ordinarie.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate ed altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto (valore di conferimento) o di sottoscrizione, eventualmente ridotto in presenza di perdite durevoli di valore.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione.

I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri**Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili**

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ricavi

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

STATO PATRIMONIALE

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI – Lire 102.198 milioni**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati predisposti appositi prospetti che indicano per ciascuna voce: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (acquisizioni, riclassifiche) e il saldo finale, come previsto dall'art. 2427, 2° comma.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – Lire 484 milioni

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nonché la composizione delle voci sono qui di seguito riportate:

Lire milioni	Costi di impianto	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale generale
Saldo di conferimento	-	-	318	29	347
Movimenti del periodo					
1. Acquisizioni dell'esercizio	10	208			218
2. Ammortamenti	(2)	(69)		(10)	(81)
Saldo movimenti del periodo	8	139	318	19	484
Situazione al 31.12.1999	8	139	318	19	484

I *costi di impianto* di Lire 8 milioni riguardano le spese sostenute per la costituzione della società e sono ammortizzati in cinque esercizi.

La voce *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno* per Lire 139 milioni include costi per acquisizione di sistemi di software applicativo per la gestione di archivi documentali e progettazione tecnica e sono ammortizzati in tre anni.

Le *immobilizzazioni in corso e acconti* di Lire 318 milioni riguardano le spese capitalizzate relative all'implementazione di due progetti per la gestione amministrativa e per la gestione dei contratti nazionali, che non hanno subito variazioni rispetto ai valori conferiti.

La *altre immobilizzazioni immateriali* di Lire 19 milioni riguardano le spese per lo sviluppo di software applicativo, ammortizzato in tre anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – Lire 96.527 milioni

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Lire 96.527 milioni. La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto di seguito riportato:

Lire milioni	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso ed acconti	Totale
1. Saldo di conferimento	39.600	43.550	336	1.188	9.609	94.283
Movimenti del periodo						
2. Investimenti	-	1.705	53	831	3.155	5.744
3. Passaggi in esercizio	-	9.494	-	-	(9.494)	-
4. Ammortamenti	(396)	(2.957)	(13)	(134)	-	(3.500)
5. Saldo movimenti dell'esercizio al 31.12.1999	(396)	8.242	40	697	(6.339)	(2.244)
6. Valore lordo	39.600	54.749	389	2.019	3.270	100.027
7. Fondo ammortamento	(396)	(2.957)	(13)	(134)	-	(3.500)
8. Saldo al 31.12.1999	39.204	51.792	376	1.885	3.270	96.527

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio 1999, sono stati calcolati applicando aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile dei cespiti; inoltre, sono state stanziati ulteriori quote fino al limite delle aliquote fiscali ordinarie per Lire 274 milioni.

Allo scopo di evidenziare le interferenze derivanti dall'applicazione della normativa tributaria, qualora gli ammortamenti fossero stati stanziati sulla scorta delle sole aliquote economico-tecniche, il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio sarebbero superiori di circa Lire 161 milioni al netto dell'effetto fiscale teorico previsto.

Al 31 dicembre 1999, il Fondo ammortamento nel suo complesso rappresenta il 3,6% delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – Lire 5.187 milioni*Partecipazioni – Lire 3.500 milioni**In imprese controllate – Lire 200 milioni*

Ai sensi e per gli effetti dell'art.4, comma 1, del D.Lgs 16 marzo 1999 n. 79 il Gestore della rete di trasmissione nazionale SpA ha costituito, in data 12 novembre 1999, la società per azioni "Acquirente Unico SpA" con capitale sociale di Lire 200 milioni interamente sottoscritto dal Gestore della rete di trasmissione nazionale Spa.

La società ha per oggetto la stipula e la gestione di contratti di fornitura al fine di garantire ai clienti vincolati la capacità produttiva di energia elettrica necessaria e la fornitura elettrica in condizioni di continuità, sicurezza ed efficienza del servizio, nonché di parità del trattamento, anche tariffario.

In altre imprese – Lire 3.300 milioni

E' costituita dalla partecipazione nella società CESI SpA pari al 10% del capitale, il cui pacchetto di maggioranza è posseduto dall'ENEL Spa.

La società opera nella realizzazione e gestione di laboratori ed impianti per prove, collaudi, studi e ricerche sperimentali interessanti l'elettrotecnica in generale ed il progresso tecnico e scientifico.

Si evidenzia che il valore di iscrizione a bilancio è rimasto invariato rispetto a quello determinato dalla perizia giurata di stima effettuata in base all'art 2343 Cod.Civ in sede di conferimento del ramo aziendale, non esistendo al momento condizioni durevoli per eventuali rettifiche.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 punto 5 c.c. si evidenzia:

Lire

Partecipazione	Sede Legale	Capitale Sociale al 31.12.99	Patrimonio netto al 31.12.99	Utile d'esercizio (Perdita) al 31.12.99	Quota % possesso	Valore attribuito
a. Imprese controllate						
Acquirente Unico S.p.A.	Roma	200.000.000	187	(13)	100%	200.000.000
b. Altre imprese						
CESI S.p.A. (*)	Milano	16.000.000.000	n.d.	n.d.	10%	3.300.000.000

(*) I valori relativi al patrimonio netto e al risultato di esercizio della società CESI SpA non sono indicati in quanto, al momento, il bilancio della partecipata non è stato ancora approvato.

Con riferimento all'unica partecipazione di controllo, nella società Acquirente Unico SpA, non si procede alla redazione del bilancio consolidato di gruppo stante la inattività della controllata nell'anno 1999 e di conseguenza l'irrelevanza della sua eventuale inclusione nell'ambito del bilancio consolidato (art. 28, comma 2° lett. A) D.Lgs 9 aprile 1991 n. 127).

Non si procede alla svalutazione della partecipazione nella controllata non esistendo al momento condizioni durevoli per eventuali rettifiche.

Crediti verso altri – Lire 1.687 milioni

La voce è costituita prevalentemente dai "prestiti ai dipendenti", remunerati ai tassi correnti di mercato, che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari. Rispetto al valore di conferimento (Lire 1.215 milioni) si è verificato un incremento di Lire 472 milioni.

ATTIVO CIRCOLANTE – Lire 61.219 milioni**CREDITI – Lire 61.154 milioni**

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso Clienti – Lire 45.625 milioni

Tale voce si riferisce per Lire 45.114 milioni a crediti verso la società Enel Distribuzione SpA per prestazione del servizio di trasmissione e dispacciamento, di cui Lire 19.199 milioni per fatture ancora da emettere. L'importo residuo per Lire 511 milioni si riferisce principalmente a prestazioni di servizio effettuate nei confronti della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico.

I suddetti crediti non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso impresa controllante – Lire 13.446 milioni

Si riferiscono al "Credito per rapporto di conto corrente" per Lire 13.440 milioni che, viene regolato ad un tasso di interesse in linea con le condizioni di mercato e per Lire 6 milioni a prestazioni diverse.

Crediti verso altri – Lire 2.083 milioni

La composizione del saldo al 31 dicembre 1999 e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori di conferimento sono qui di seguito indicati:

Lire milioni.	Saldo di Conferimento	Valore al 31.12.1999	Variazione
Partite da regolare con fornitori	-	901 ✓	+901
Crediti per imposte anticipate	-	920 ✓	+920
Crediti vs Erario per imposte	-	48 ✓	+48
Crediti vs Istituti previdenziali e assicurativi	124	28 ✓	-96
Prestiti e anticipi ai dipendenti	68	27 ✓	-41
Partite diverse	-	159 ✓	+159
Totale	192	2.083 ✓	+1.891

L'importo di Lire 901 milioni rappresenta rapporti con fornitori per i quali si è in attesa di note di credito.

I crediti per imposte anticipate per Lire 920 milioni accolgono le imposte anticipate calcolate su componenti di reddito a deducibilità differita.

Le partite diverse riguardano principalmente partite da definire relative al personale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE – Lire 65 milioni

Il saldo a fine esercizio è composto da depositi bancari per Lire 52 milioni, che accolgono le normali giacenze liquide connesse alla gestione operativa e per Lire 13 milioni denaro in cassa.

Il valore conferito di Lire 30.000 milioni è stato acquisito e versato sul conto corrente intersocietario in essere presso la Capogruppo Enel SpA. Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli di alcun genere che ne limitino la piena disponibilità.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – Lire 19 milioni ✓

La voce evidenzia la quota di competenza del successivo esercizio dell'attività di servizio di *"in housing"* effettuata da parte dell'Enel SpA.

A tale titolo sono stati conferiti risconti attivi per Lire 1.418 milioni.

?

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti e dei ratei e risconti attivi in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Lire milioni	Entro l'anno Successivo	Dal 2° al 5° anno Successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso altri	191	679	817	1.687
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	191	679	817	1.687
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	45.625	-	-	45.625
Crediti verso controllante	13.446	-	-	13.446
Crediti verso altri	1.543	540	-	2.083
Totale crediti del circolante	60.614	540	-	61.154
Ratei e risconti attivi	19	-	-	19
TOTALE	60.824	1.219	817	62.860

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**Patrimonio Netto – Lire 50.907 milioni**

Lire milioni	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato del periodo	Totale
Costituzione	200	-	-	-	200
Aumento del capitale sociale	50.000	-	-	-	50.000
Riserva da conferimento	-	-	707	-	707
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-
Al 31.12.1999	50.200	-	707	-	50.907

Capitale sociale – Lire 50.200 milioni

Il capitale sociale è rappresentato da n. 50.200.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna interamente sottoscritte da Enel SpA per complessive L. 50.200.000.000

La delibera assembleare del 16 Luglio 1999 omologata dal Tribunale di Roma in data 13 ottobre 1999 ha approvato l'aumento del capitale sociale per Lire 50 000 milioni avvenuto con conferimento di ramo aziendale da parte dell'Enel SpA come disposto dal art.3, comma 4 del Decreto Bersani.

Altre riserve– Lire 707 milioni

Nella voce “*Riserva da conferimento*” è riportato l'importo di Lire 707 milioni relativo al maggior valore afferente al ramo di azienda conferito da Enel SpA a seguito dell'atto di conferimento del 2 agosto 1999, rispetto a quello di Lire 50.000 milioni sottoscritto dalla conferente in sede di aumento di capitale sociale.

Le riserve disponibili sono sufficienti a coprire il valore netto dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca e di sviluppo come previsto dall'art. 2426, comma 1°, n. 5 Cod.Civ..

FONDO PER RISCHI ED ONERI – Lire 6.266 milioni

Il dettaglio dei fondi qui ricompresi è :

Lire milioni	Valore di conferimento	Accantonamenti	Utilizzi	Altre Variaz.	Valore al 31.12.1999
Fondi per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.482	131	519		1.094
Altri:					
- fondo vertenze e contenzioso	74		23		51
- fondo oneri per incentivi all'esodo		2.500	1.154	3.775	5.121
Totale	74	2.500	1.177	3.775	5.172
Totale fondi per rischi e oneri	1.556	2.631	1.696	3.775	6.266

Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili - Lire 1.094 milioni

Il fondo accoglie l'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio che ha maturato il diritto ai sensi dei contratti collettivi di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

*Altri Fondi – Lire 5.172 milioni**- Fondo vertenze e contenzioso – Lire 51 milioni*

Il fondo è destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso connesse a rapporti di lavoro, senza peraltro considerare gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo e di quelle per le quali un eventuale esito negativo non è ragionevolmente quantificabile. Per queste ultime si rinvia al paragrafo "Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale". Nel determinare l'entità del fondo si considerano sia gli oneri presunti che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e da altro contenzioso intervenuti nell'esercizio sia l'aggiornamento delle stime sulle posizioni sorte in esercizi precedenti in capo alla società conferente.

- Fondo oneri per incentivi all'esodo – Lire 5.121 milioni

Il fondo oneri per incentivi all'esodo accoglie l'accantonamento per la stima degli oneri straordinari connessi all'offerta temporanea per risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro derivante da esigenze organizzative.